

# Se il manager va a lezione di... avventura

PISA — Scarpe da *training*, tuta da ginnastica, pantaloni pesanti, pila, giacca a vento. Non sembra certo il *look* di un manager al lavoro, eppure è l'abbigliamento consigliato per il corso organizzato oggi e domani sabato, nel Parco di Migliarino-San Rossore-Massaciuccoli, dalla *Map-Management adventure program* di Torino. Né valigette né computer portatili, dunque, per un viaggio di formazione fuori dagli schemi: esperienze avventurose in mare e in pineta, che coinvolgeranno gruppi di colleghi, manager e interi *team* di vertice.

Lasciarsi cadere tra le braccia dei compagni da una piattaforma alta un metro e 60, camminare su cavi a oltre dieci metri da terra, scendere in corda doppia da una parete di roccia, superare in gruppo un muro di legno insormontabile: queste le prove, che appaiono assolutamente inconsuete, ma che sono parte di un metodo certo non tradizionale, ma già diffuso e riconosciuto da tempo nel mondo anglosassone. Scopo: aumentare la sicurezza nelle proprie capacità per stimolare gli individui ad affrontare situazioni nuove.

"Il risultato che si ottiene da tali attività — spiega Luca Santini, presidente della Map — è la coesione del gruppo, capace di compattarsi in maniera inimmaginabile: trovarsi in queste situazioni aiuta a capire che mettere insieme capacità diverse è la strategia migliore per raggiungere grandi obiettivi. Proprio come dovrebbe succedere ogni giorno in ufficio". "Tutti sono messi in condizione di affrontare la sfida — assicura ancora il presidente —, e una volta trasferite le conoscenze tecniche indispensabili, sta ai membri del gruppo utilizzare efficacemente gli strumenti a disposizione e impegnarsi per raggiungere l'obiettivo". Le sessioni di riflessione al termine di ogni giornata, sono poi il momento per rivivere e rielaborare le difficoltà, le emozioni, le idee, le soluzioni emerse durante le attività, ma anche per festeggiare insieme i successi individuali e del gruppo.

Per informazioni sui programmi e sull'iscrizione è possibile telefonare allo 02-4549.8410.

Angela Feo